



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI

APPALTO: TRASPORTO SCOLASTICO CON VETTURA PER ALUNNI DISABILI

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO****INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

(art. 26 D.Lgs. n° 81/2008.)

e

**MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

Genova, li

Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P

(dott.ssa Fernanda Gollo)

Dirigente della Direzione Committente

(dott. ssa Fernanda Gollo)

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto :

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente (con riferimento all'art.26 del D.Lgs.n°81/2008)	Dott. ssa Fernanda Gollo	Via di Francia 3, V piano Tel 010/5577254 Fax 010.5577330 lsantolamazza@comune.genova.it
Direzione/U.O./Settore Committente (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Dott. ssa Fernanda Gollo	
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Dott. ssa Fernanda Gollo	
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G. C .n°877 del 04.06.98,art. 9 e non solo)	Dott. ssa Fernanda Gollo	
Responsabile Coordinatore del S.P.P. Comune di Genova (D.Lgs.n°81/2008.)	Allori Mirco	Via di Francia,3, 1° piano Tel.010.5572673-010.5572503- Fax 010.5572676 ; e-mail: mallori@comune.genova.it serprotezione@comune.genova.it
Medico Competente Comune di Genova (D.Lgs.n°81/2008)	Dott. Fabio Pampaloni Dott. Domenico Florio	Via di Francia,3 2° piano
Rappresentante dell'IA, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		
Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore		

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI	<input type="checkbox"/>
SERVIZI Trasporto scolastico per alunni/studenti disabili.	X
FORNITURE	<input type="checkbox"/>

DURATA DEL CONTRATTO Otto mesi a partire dal 01/09/2016	
---	--

LE ATTIVITÀ OGGETTO DEL RELATIVO CONTRATTO DOVRANNO ESSERE ESEGUITE PRESSO : strade del Comune di Genova nei percorsi definiti dal piano di servizio, dai luoghi di prelievo ai luoghi di destinazione, come indicato nel capitolato speciale	<i>(specificare oggetto)</i> luoghi di prelievo e di destinazione come indicato nell'allegato "A" del capitolato speciale	<i>(specificare indirizzo)</i> Vedi capitolato speciale
---	--	--

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

		INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C.A., CON PRESENZA DEI CITTADINI UTENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		NON DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	PREVISTA COMPRESA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	(CASA UTENTE, SCUOLA CENTRO RIABILITAZIONE, AUTOVEICOLO)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	ESECUZIONE ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO (PRELEVAMENTO, ASSISTENZA DURANTE IL TRASPORTO) DI ALUNNI/STUDENTI DISABILI RESIDENTI NEL TERRITORIO GENOVESE, CHE NECESSITANO DI UN SERVIZIO DI TRASPORTO APPOSITO E SPECIALIZZATO PER RAGGIUNGERE SCUOLE E CENTRI DI RIABILITAZIONE EFFETTUATA CON L'USO DI AUTOMEZZO, AUTISTA E SECONDO ACCOMPAGNATORE	CENTRO DI RIABILITAZIONE SCUOLA ABITAZIONE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITÀ ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

11	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		<input checked="" type="checkbox"/>	
12	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI, ANCHE ATTREZZATI CON PEDANE		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE PER LA PULIZIA DELLE VETTURE		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICICO		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	PREVISTI INTERVENTI EDILI (TINTEGGIATURA, ECC.)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	PREVISTA ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DEL VERDE	ATTIVITÀ DI SFALCIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		TRATTAMENTI CON DISERBANTI, PESTICIDI, FERTILIZZANTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI (AUSILI PER DISABILI TIPO CARROZZINE...ECC)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23	DIFFICOLTA' MOVIMENTAZIONE MANUALE DEGLI ALUNNI DISABILI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

27	PREVISTA IN ALCUNE FASCE ORARIE EMISSIONE DI RUMORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
29	ESECUZIONE DI ATTIVITA' CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO IN LETALLO, PTP, PTG,SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
31	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
32	PREVISTO L'USO DEI PERCORSI DEDICATI PER DISABILI NELLE SEDI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO ED ACCOMPAGNAMENTO DISABILI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Inoltre vengono impartite, a seguito dei rischi individuati, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n° 81/2008 e quanto applicabile della Delibera G.C. n° 877 del 04.06.98 in tema di gestione della prevenzione e protezione.
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (*in adempimento a quanto contenuto nel D.Lgs. n. 81 /2008*).
- È vietato fumare
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate presso la sede ove si svolge il lavoro.
- È necessario coordinare la propria attività con il Responsabile della Sede/i ove si svolge il lavoro per:
 - normale attività
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza ;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- I nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente/R.U.P. o suo delegato presso la sede di svolgimento del lavoro ;
- la cassetta/pacchetto di P.S. con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori Servizi e Forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il **Datore di Lavoro/ Direttore Committente Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e, ove del caso, dal Medico Competente, dovrà redigere **il presente documento (ALLEGATO DUVRI – 1)** il quale **andrà a costituire un allegato al contratto, ai sensi del D. L.gs 81/2008.**

In relazione al contratto di appalto in questione ed ai fini dell'adempimento degli previsti dall'art. 26 del D.L.gs 81/2008 in materia di affidamento dei lavori ad imprese e/o lavoratori autonomi, si precisa che il DUVRI è un documento di tipo dinamico e pertanto potrà subire variazioni e/o integrazioni dovute a proposte integrative da parte dell'appaltatore o della stazione appaltante ove si ritenga possibile migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza o di eventi che dovessero accadere.

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro:

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte dell'Impresa Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma del contratto.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che l'attività lavorativa stessa affidata in appalto, potrà essere interrotta, qualora si ritenesse, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure .

Come già espresso, e per quanto sopra il documento denominato DUVRI-1, per le sopraggiunte possibili nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Imprese che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Genova eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informata sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi del D.Lgs 81/2008, nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

4) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, **andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.**

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

5) EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.).

Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

6) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

7) DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

Per depositi, archivi o magazzini e locali in genere con quantitativi di carta superiori ai 50 q.li o, nel caso di scuole, attività rientranti nel punto 85 del D.M. 16.2.82 nei locali con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard (calcolato con la formula per il carico di incendio), è necessario

inoltrare la richiesta di parere preventivo agli Uffici competenti. La destinazione a deposito, archivio, magazzino o biblioteca deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco .

8) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civici lavoratori che per il pubblico utente dei Civici Uffici .

9) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

10) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il **Direttore/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.**, il suo delegato **presso la sede di svolgimento del lavoro**, *il Preposto di Sede* che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il **Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente**, o il suo delegato **presso la sede**, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il **Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente** dovrà immediatamente attivarsi convocando il **Rappresentante dell'impresa (o Cantiere) presso la sede di svolgimento del lavoro** (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

11) COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o delle Istituzioni Scolastiche Autonome dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Direttore/Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

12) COMPORAMENTI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

L'Impresa esecutrice del servizio deve:

- prestare attenzione alle superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio di scivolamento.
- non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza.
- attuare comportamenti idonei ai rischi presenti ed alla possibile presenza di altro personale e/o utenza della struttura.
- attuare comportamenti idonei ai rischi presenti ed alla particolare utenza presente
- prestare la massima attenzione alle operazioni di trasporto o sostegno comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere. Tale movimentazione necessita di formazione e attenzione al fine di limitare i possibili rischi di lesioni dorso-lombari.

13) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs.n°494/96 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente o il Delegato presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.
- prestare la massima attenzione alle operazioni di trasporto o sostegno comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere. Tale movimentazione necessita di formazione e attenzione al fine di limitare i possibili rischi di lesioni dorso-lombari.

**VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)**


A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" [ALLEGATO 2] (artt.2.1 e 2.2 del Capitolato di Sicurezza Delibera G.C. n°877 del 04.06.98) tra il Rappresentante del Comune e il Rappresentante del Cantiere, designato dall'Appaltatore o Fornitore, presso la sede di svolgimento del lavoro,

Il suindicato documento "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

In questa fase di primo scambio di informazioni si rinvia al citato ALLEGATO 2, al presente documento. (a cui potranno seguirne altri successivi d'integrazione per continuo aggiornamento della Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze) .

Genova, li	
<p style="text-align: center;">Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P</p> <p style="text-align: center;">Dott. ssa Fernanda Gollo</p>	<p style="text-align: center;">Dirigente della Direzione Committente</p> <p style="text-align: center;">Dott. ssa Fernanda Gollo</p>
Per accettazione: l'Impresa.....	

ALLEGATO 2

 COMUNE DI GENOVA	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO CONGIUNTO (D.Lgs.n°81/2008 .) (artt.2.1e 2.2 del Capitolato di Sicurezza Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		
		DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI	Revisione
		Pagine n°	1 di 2

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo Congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi dell'art 20 del Capitolato d'Appalto allegato alla determinazione dirigenziale n... .

Presso la Sede: Via di Francia 3, 16149, Genova

Tipologia (Appalto Servizio/Fornitura)	Impresa	Indirizzo
Trasporto scolastico alunni/studenti disabili		Via:.....

Sono convenuti in data:

-
- Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune, Sig
 - **Il Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente**
 - **Il Rappresentante del Comune in loco**, (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente), Sig
 - Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione del Comune,
 - **Il Rappresentante dell'Impresa in loco**, Sig.
 - Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Impresa, Sig
- allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti .

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

- **Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente:**
 è richiesta attenzione allo svolgimento delle attività previste soprattutto all'interno dei cortili scolastici
 è richiesta la massima attenzione allo svolgimento delle mansioni previste dall'appalto con particolare riferimento alla movimentazione manuale

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc. (appaltatore)

- guida autoveicoli
- utilizzo attrezzature d'ausilio mobilitazione, trasporto per disabili
- utilizzo di sostanze e detergenti chimici per la pulizia delle vetture

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione

- ⇒ Il conducente del mezzo adibito al servizio di trasporto dovrà usare particolare diligenza e speciale prudenza nella condotta di guida, fornire, in sinergia con quello di accompagnamento, assistenza adeguata nelle fasi di salita e discesa degli utenti dal mezzo, assicurando che in nessuna fase del servizio abbiano a verificarsi situazioni di pericolo per l'incolumità degli utenti (es.: utenti regolarmente seduti, uso dei previsti sistemi di ritenuta, che gli utenti non arrechino danni a se stessi e/o agli altri utenti trasportati, ecc.)
- ⇒ Il conducente del mezzo adibito al servizio di trasporto, in sinergia con quello di accompagnamento, dovrà usare particolare diligenza e speciale prudenza nella condotta di guida dell'automezzo nelle fasi di manovra dello stesso per il parchemento e nelle fasi di salita e discesa degli utenti, assicurando che non abbiano a verificarsi situazioni di pericolo per l'incolumità delle eventuali persone presenti nelle immediate vicinanze
- ⇒ Il conducente ha inoltre l'obbligo di assicurarsi della perfetta efficienza del mezzo prima dell'inizio del servizio
- ⇒ Tutto il personale (conducente e di accompagnamento) non potrà, durante l'espletamento del servizio, fumare, bere sostanze alcoliche, assumere e/o essere sotto effetto di sostanze psicotrope e stupefacenti, né utilizzare il cellulare, fatta eccezione per il cellulare di bordo nei casi in cui ne è previsto l'utilizzo (il conducente potrà utilizzarlo ad automezzo fermo bordo strada)
- ⇒ Di vietare al proprio personale (conducente e di accompagnamento) di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro
- ⇒ Di disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia degli automezzi debbano comunque essere conformi alle norme in vigore e, per queste ultime, su richiesta del Rappresentante del Comune, debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate
- ⇒ Di disporre affinché il proprio personale (conducente e di accompagnamento), sia sottoposto ad adeguati corsi di formazione finalizzati alla corretta mobilitazione degli utenti
- ⇒ Di sottoporre annualmente il personale impiegato sul servizio a visita di medicina preventiva

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia,	Firma di ricevuta
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune di Genova	
Il Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente	
Rappresentante del Comune in loco	
Responsabile del S.P.P. del Comune di Genova	
Rappresentante del Cantiere dell'Impresa in loco	
Responsabile del S.P.P. dell'Impresa	